

VareseNews

Cgil: “Attenzione al lavoro che sembra autonomo”

Pubblicato: Giovedì 10 Aprile 2008

 **Umberto Colombo** (foto a lato) della Segreteria Cgil Varese: «Esprimiamo innanzitutto cordoglio ai familiari del lavoratore e come CGIL ci mettiamo a disposizione per ogni aiuto di tipo assistenziale e legale. Gli organi inquirenti stanno ancora chiarendo la dinamica dell'incidente; sembrerebbe comunque dalle prime informazioni che si tratti di un lavoratore autonomo.

Vorrei riflettere sul fatto che sono sempre più frequenti i casi di aziende individuali o lavoratori autonomi presenti nei cantieri e che per loro è sempre più alta l'incidenza di infortuni. In casi simili c'è da chiedersi se il lavoro autonomo non sia che lavoro dipendente mascherato, soprattutto constatando a Varese il proliferare di imprese individuali nell'edilizia.

Inoltre chiedo che gli organi ispettivi chiariscano se è stato rispettato l'articolo 7 della legge 626 che regola le normative di prevenzione e sicurezza nel caso di lavori affidati in appalto. Articolo troppo spesso disatteso perché nonostante l'inaccettabile susseguirsi di morti sul lavoro la cultura della prevenzione e della sicurezza fa fatica a penetrare ed ha ancora ruolo marginale. Per questo occorre combattere innanzitutto la filosofia della continua riduzione dei costi a beneficio dei profitti e a discapito della salute e della vita dei lavoratori.

Come sindacato dobbiamo insistere nella ns. azione affinché quanto contenuto nel testo unico trovi al più presto applicazione concreta; in particolare le nuove normative previste in materia di *coordinamento* nei cantieri dovranno essere applicate sostanzialmente e non formalmente, così come dovrà essere sanzionato chi non le rispetta.

Inoltre a Varese occorre che la Camera di Commercio pensi a programmi di formazione e informazione sulla sicurezza anche ai lavoratori autonomi prima della costituzione di ditta individuale».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it